

Rep. Ord. No vedi timbro informatico

Oggetto: Regolamentazione della circolazione in via Paganello in occasione dei lavori di "Realizzazione ciclovie urbane 2º lotto" – Rinnovo Ordinanza dirigenziale n.72 del 02/02/2024

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.235 del 23/11/2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "Realizzazione ciclovie urbane - 2ºLotto" fondi PNRR M2C2 (C. I. 15143);
- con determina dirigenziale n.2821 del 07/12/2023 è stato approvato il progetto esecutivo ed gli elaborati progettuali dell'intervento";
- con determina dirigenziale n.3040 del 28/12/2023 i lavori di "Realizzazione ciclovie urbane -2°Lotto" relativi alla gara n.92/2023 sono stati affidati all'Impresa Erregi Srl con sede a San Martino di Lupari (PD) in via Mira n. 16;
- in data 02/02/2024 è stata emessa l'ordinanza dirigenziale n.72 che regolamenta la circolazione in via Paganello nel tratto compreso tra l'incrocio con via Ticozzi e fino all'accesso alla stazione ferroviaria di Porto Marghera in occasione della realizzazione della pista ciclabile e del rifacimento del marciapiede;
- i lavori sopracitati sono ancora in fase di realizzazione;
- l'ordinanza dirigenziale n.72/2024 è scaduta il giorno 30 aprile 2024;

Considerato che:

- in data 02/05/2024 con prot. n.212562 il Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile ha richiesto il rinnovo dell'ordinanza dirigenziale n. 72 del 02/02/2024 fino al giorno 30/06/2024 al fine di proseguire con i lavori in corso lungo via Paganello;
- il Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile ha chiesto di mantenere la regolamentazione della circolazione veicolare a senso unico alternato ed il divieto di sosta con rimozione coatta del veicolo nel tratto interessato dai lavori;

Verificata la necessità di mantenere la modifica alla regolamentazione della circolazione non essendo concluse le lavorazioni;

Visti:

• la richiesta di ordinanza inoltrata dal Servizio Nuove Opere Mobilità Sostenibile acquisita agli atti con prot. n. 212562 del 02/05/2024;



Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo nº 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

- 1 di regolamentare la circolazione lungo via Paganello nel tratto compreso tra via Ticozzi e l'accesso alla stazione ferroviaria di Porto Marghera, secondo le seguenti disposizioni:
 - 1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli provenienti da via Ca' Marcello , via Ticozzi e per i veicoli percorrenti via Paganello;
 - 1.2 istituire il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza dell'area dei lavori;
 - 1.3 durante i lavori la circolazione è regolata secondo quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo", adeguando il limite di velocità massimo a 30 km/h;
 - 1.4 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di garantire una corsia libera per il transito veicolare di almeno 3,5 m di larghezza;
 - 1.5 è fatto obbligo alla ditta esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e pedonale segnalando in maniera chiara i percorsi sicuri alternativi, predisposti per i pedoni;
 - 1.6 è fatto obbligo alla ditta esecutrice garantire il transito dei mezzi di soccorso e di pronto intervento;
- 2 quando le lavorazioni interessano aree di intersezione, al fine di non interdire la circolazione veicolare e garantire la fluidità della circolazione è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
- 3 quando i lavori interferiscono con isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società Veritas S.p.A. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;
- 4 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato



Direttore Ing. Simone Agrondi- Dirigente Ing. Roberto Di Bussolo Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Angela Scolaro Responsabile dell'istruttoria: Sig.ra Lucia Giordani Viale Ancona 59/63 Mestre – Venezia mobilitatrasporti@pec.comune.venezia.it



conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. nº 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 22/01/2019;

6 prescrizioni a carattere generale:

- 6.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;
- 6.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale, da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- 6.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;
- 6.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;
- 6.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;
- 6.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;
- 6.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- 6.8 sarà cura della ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo e immediato ripristino degli originari impianti di segnaletica orizzontale e verticale così come presenti prima dei lavori in oggetto, secondo le indicazioni dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;

La presente ordinanza ha validità ed esecutività immediate e fino al 30 giugno 2024.

La presente ordinanza non produrrà effetti in assenza dei titoli autorizzatori necessari alle singole attività sopra descritte e non si sostituisce agli stessi; dette autorizzazioni sono rilasciate dagli organi competenti.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori (049/9469149), della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema





segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità Trasporti – Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso all'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti –Settore Pianificazione Mobilità e Gestione Viabilità di Quartiere e Locale Terraferma e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Mestre, 3 maggio 2024

IL DIRIGENTE
Ing. Roberto Di Bussolo (*)

(*) Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82."

